Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

CONCORSO NAZIONALE
No alla droga, no ad ogni forma di dipendenza
Terza edizione

Anno scolastico 2026/2027

VISTI gli articoli 2,3,13,19,32 della Costituzione Italiana che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica, richiamando al contempo l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, ponendo in carico alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona umana;

CONSIDERATA la Risoluzione ONU n.58/3 finalizzata alla promozione della tutela dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento ai fenomeni di commercializzazione illecita di sostanze controllate a livello internazionale e nazionale di nuove sostanze psicoattive via internet;

CONSIDERATE le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie che costituiscono il quadro di riferimento generale entro cui si collocano i principi di educazione alla cittadinanza, alla legalità e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

CONSIDERATA la Strategia dell'Unione europea in materia di droghe per il periodo 2021-2025 (2021/C 102 I/01) il cui obiettivo è quello di proteggere e migliorare il benessere della società e del singolo, migliorare la disponibilità e l'efficacia dei programmi di prevenzione e sensibilizzare la popolazione sui rischi e sugli effetti dannosi del consumo di droghe e di altre sostanze psicoattive, promuovendo stili di vita sani;

CONSIDERATA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni dal titolo «Agenda e piano d'azione dell'UE in materia di droga 2021-2025», nonché il Documento di lavoro dei servizi della Commissione: «Valutazione della strategia dell'UE in materia di droga (2013-2020) e del piano d'azione dell'UE in materia di lotta alla droga 2017-2020»;

VISTO il documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove salute," annesso all'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019, nel quale, tra l'altro, è evidenziata la necessità di includere la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione. Tutte le scuole potranno sviluppare, secondo le indicazioni previste

nel citato documento, la proposta educativa continuativa e integrata lungo tutto il percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, più idonea ad affrontare i reali bisogni educativi e formativi dei singoli alunni/studenti, monitorando costantemente l'intero processo educativo;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 35 con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;

VISTO il Protocollo d'intesa perfezionato in data 30 maggio 2024 tra il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero della salute, il Ministero dell'interno e la Conferenza delle Regioni e Province Autonome "*per la condivisione, definizione, diffusione di Programmi preventivi in materia di dipendenze patologiche in ambiente scolastico, operando all'interno della cornice metodologica della Scuola che Promuove Salute di cui all'Accordo Stato Regioni del 17.01.19*";

VISTO l'articolo 4 della suddetta Intesa, che prevede l'istituzione "*con provvedimento del competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri,* [di] *un Comitato di indirizzo, composto da due rappresentanti designati da ciascuna delle Istituzioni centrali sottoscrittrici e da quattro rappresentanti designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e presieduto dal rappresentante della Presidenza del Consiglio*";

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183 che mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

CONSIDERATO che, in particolare, le citate Linee guida riportano per ciascun grado di istruzione, tra gli altri, anche specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in materia di educazione alla salute, prevedendo azioni sinergiche volte al contrasto delle dipendenze di ogni genere e alla promozione di percorsi educativi che favoriscano comportamenti responsabili e sani stili di vita;

VIENE EMANATO IL SEGUENTE
BANDO DI CONCORSO

Articolo1
(Finalità)

Nell'ambito della condivisa missione istituzionale volta a sensibilizzare le studentesse e gli studenti sui rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e, più in generale, da ogni forma di dipendenza, il

Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dell'istruzione e del merito, in attuazione del Protocollo d'intesa del 30 maggio 2024, di cui in premessa, **promuovono la terza edizione del Concorso dal titolo "*No alla droga, no ad ogni forma di dipendenza*",** rivolto alle Istituzioni scolastiche secondarie di primo e di secondo grado, statali e paritarie.

Il Concorso così bandito intende:

a) far riflettere i giovani sui rischi derivanti dall'uso di droghe e da un non corretto utilizzo degli strumenti digitali, sull'importanza della libertà dalle dipendenze e del loro impatto negativo sulla salute e sullo sviluppo psico-fisico e sociale;
b) promuovere corretti stili di vita, in un'ottica di prevenzione delle dipendenze da uso di sostanze stupefacenti, da gioco d'azzardo patologico, da gaming, da social media, da dispositivi digitali e dalla rete internet;
c) salvaguardare il diritto all'istruzione e alla salute, favorendo e sostenendo la conoscenza dei fattori di rischio per la salute di cui al punto a) e lo sviluppo di abilità utili per contrastare l'adozione di comportamenti nocivi per il benessere psicofisico.

Articolo 2
(Destinatari)

Il Concorso è rivolto alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e di secondo grado, statali e paritarie, chiamati a realizzare un'opera, come di seguito illustrato, predisposta da un gruppo di studenti appartenenti alla stessa classe o a più classi dell'Istituto.

Articolo 3
(Tipologia e contenuto degli elaborati)

Ai fini della partecipazione al Concorso, le Istituzioni scolastiche dovranno realizzare opere i cui contenuti illustrino i rischi connessi alle dipendenze da uso di sostanze stupefacenti, da gioco d'azzardo patologico, da gaming, da social media, da dispositivi digitali e dalla rete internet, il valore della prevenzione e della condivisione delle problematiche, e che, al contempo, restituiscano agli studenti e alle Comunità scolastiche in generale, un messaggio positivo che evidenzi l'importanza della libertà da ogni dipendenza e la possibilità concreta di completo recupero da situazioni di difficoltà e dipendenza.

Le Istituzioni scolastiche potranno realizzare opere riconducibili a una delle seguenti categorie:

- **Performance artistiche e opere di carattere letterario o musicale**, anche sotto forma di componimenti poetici e composizioni musicali.

- **Produzioni giornalistiche, e/o multimediali,** consistenti in reportage, podcast o spot nell'ambito di campagne di prevenzione;
- **Indagine del contesto territoriale di riferimento dell'istituzione scolastica**, finalizzata all'individuazione dei fattori di rischio e delle criticità connesse all'uso di sostanze stupefacenti e alle dipendenze comportamentali, nonché alla conoscenza delle risorse e dei servizi presenti sul territorio, anche attraverso la realizzazione di mappe interattive.
- **Indagine sui rischi derivanti dall'uso di sostanze e dalle dipendenze comportamentali,** finalizzata ad approfondirne gli effetti sulla salute, sulle funzioni cognitive e sull'organismo, anche attraverso la realizzazione di mappe interattive.

La durata massima delle opere proposte sottoforma di audio/video non dovrà superare 5 minuti

Ogni Istituzione scolastica potrà presentare un'unica opera facendo presente che l'utilizzo di musiche e/o canzoni dovrà rispettare le disposizioni in materia di diritti della SIAE.

Articolo 4
(Modalità e termini di partecipazione)

Le Istituzioni scolastiche interessate dovranno far pervenire, agli Uffici scolastici regionali di riferimento a pena di inammissibilità, **entro le ore 23,59 del 5 marzo 2027;**

- l'elaborato su supporto digitale, indicando nell'oggetto Bando di concorso: "*No alla droga, no ad ogni forma di dipendenza"*;
- una scheda progettuale contenente una relazione illustrativa del Progetto (massimo 5.000 caratteri);
- la scheda di adesione di cui all'allegato 1, firmata digitalmente dal Dirigente scolastico.

Articolo 5
(Valutazione degli elaborati, Uffici scolastici regionali e Commissione di valutazione)

La preselezione dei lavori sarà effettuata dagli Uffici scolastici regionali, che, dopo aver selezionato un massimo di:

- cinque opere per le scuole secondarie di primo grado,
- cinque opere per le scuole secondarie di secondo grado,

dovranno trasmettere la citata documentazione, entro il **19 marzo 2027**, alla Commissione del concorso di valutazione, secondo le modalità che saranno trasmesse successivamente dal Ministero dell'istruzione e del merito.

La Commissione di valutazione, costituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito e presieduta dal Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri, è composta da due rappresentanti del Dipartimento sopracitato, da due rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del merito e da un esperto di comunicazione.

La Commissione individuerà, per ciascun grado di istruzione, le migliori tre opere presentate, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

a) coerenza e originalità dell'elaborato con il messaggio oggetto del bando di concorso (max 30);
b) capacità di trasmettere il messaggio in maniera efficace e innovativa (max 30);
c) livello di accuratezza del contenuto proposto (max 20);
d) coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, comprese le famiglie, nella predisposizione dell'elaborato (max 20).

Articolo 6
(*Premialità e Cerimonia di premiazione*)

La Cerimonia di premiazione, alla quale saranno invitate a partecipare le delegazioni delle scuole individuate dalla Commissione a seguito della procedura di valutazione di cui all'articolo 5, **avrà luogo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri alla presenza dei più alti vertici istituzionali delle Amministrazioni coinvolte,** in una data che sarà successivamente comunicata.

A ciascuna delle tre istituzioni scolastiche risultate vincitrici, rispettivamente per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado, sarà riconosciuto un contributo finanziario di euro 3.000,00 (tremila/00) che le medesime dovranno destinare a progettualità a favore degli studenti finalizzate alla formazione in materia di prevenzione e contrasto delle dipendenze.

Il contributo finanziario di cui al precedente comma e la spesa complessiva per la partecipazione degli studenti alla Cerimonia di premiazione in Roma saranno poste a carico delle Amministrazioni firmatarie del presente bando attraverso successivi accordi interistituzionali.

Articolo 7
(Trattamento dei dati personali)

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comporta il trattamento dei dati personali forniti nella domanda medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento") e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Titolari e/o contitolari del trattamento dei dati sono – il Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dell'istruzione e del merito, che tratteranno, autonomamente o congiuntamente, a seconda delle specifiche finalità perseguite e sopra indicate, i dati personali raccolti, nei termini di cui all'apposita Informativa Privacy, alla quale si fa rinvio e di cui si raccomanda la presa visione.

I dati personali raccolti con la domanda di partecipazione verranno utilizzati, anche con l'uso di procedure informatizzate, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per lo svolgimento delle successive attività inerenti alla stessa, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità e nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti per la partecipazione saranno trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono e per il tempo necessario alla gestione della procedura e allo svolgimento delle successive attività connesse alla stessa, in archivi informatici/cartacei anche per i necessari adempimenti che competono alla Commissione esaminatrice e alle Amministrazioni coinvolte nella procedura, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi, per i dati comuni, nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), mentre per i dati personali degli studenti e/o dei docenti eventualmente desumibili dai video realizzati e presentati nell'ambito del concorso, nel consenso esplicito dell'interessato o di chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del regolamento, da rilasciare attraverso la compilazione e la consegna dei moduli allegati.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione alla presente procedura. Il mancato, inesatto o parziale conferimento degli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento, ovvero nei casi contemplati dal presente bando.

I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, i progetti potranno essere utilizzati secondo le modalità indicate nel presente bando, nonché eventualmente diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste

dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso i siti istituzionali delle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Agli interessati sono riconosciuti, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento stesso. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articolo 8
(*Pubblicazione*)

Il presente bando è pubblicato sul sito del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero dell'istruzione e del merito.

Articolo 9
(*Obblighi di pubblicità e trasparenza*)

Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono disciplinati ai sensi del D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento delle politiche
contro la droga e le altre dipendenze

IL DIRETTORE GENERALE
Elisabetta Simeoni

Firmato digitalmente da
SIMEONI ELISABETTA
C=IT
O=PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ministero dell'istruzione e del merito

Direzione generale per lo studente, l'inclusione,
l'orientamento e il contrasto alla dispersione
scolastica

IL DIRETTORE GENERALE
Francesca Carbone

Firmato digitalmente da
CARBONE FRANCESCA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO